

ERNESTO TRECCANI

1960

DIPINTI E DISEGNI:

- 1 Cieli grigi - 1940
- 2 La nuova arlecchinata 1959-60
- 3 Silos - 1948
- 4 Tegamini - 1949
- 5 Le notti bianche - 1959
- 6 L'amore gentile - 1959
- 7 Sulla vespa - 1958
- 8 Passeggiata con la ragazza - 1959
- 9 Via dei grattacieli - 1959
- 10 Sul ponte della Ghisolfia - 1959
- 11 In curva - 1959
- 12 Viale d'autunno - 1959
- 13 Al telefono - 1958
- 14 Il ciclomotore - 1958
- 15 Una strada d'inverno - 1958
- 16-17 Tegamini - 1949
- 18-21 Milano come Melissa - 1959
- 22 Figura inquieta - 1958
- 23 Quartieri nuovi - 1959
- 24 Traffico sulla Ghisolfia - 1959
- 25 Maternità bambina

gli uomini: poesie 1940



« Sulla vespa » 1958.

Che cieli grigi
sulle case abitate..
i poveri sognano
un panorama giallo
per stare in vita.

Cantano gli operai,
occhi neri e cuore rosso.
Sulla strada di Milano
ho ucciso un uomo,
non posso cantare.

Al quinto bicchiere
ebbi paura.
Disse: fratello.
Aveva due fiori
rossi nello sguardo.

Le strade sono vuote
e splendide di pioggia.
In fondo è l'arco solenne
dove gli uomini
dormono la notte.

A notte tarda
in me riconobbi
l'umanità. Aveva
lunghi capelli
e grande pallore.

« Sulla

Il vecchio poeta
moriva di sonno:
« prima che dorma,
figliolo, prendi
da me questo pane ».

La storia del nostro amore
senza un bacio
è tra un ristorante
di stazione
e passeggiate
sotto la pioggia.

Ero un albero sottile
che dico « un albero »
appena un esile
filo d'erba.
Il tempo mi ha cresciuto.

Un cielo secco
di lampi
e in fondo alla miniera
silenzio.
Il mio sudore
cade
sul foglio bianco.

Natura di alberi
bellissimi
terra calda di grano
fuoco spento
nei casolari.